



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1101

20.04.2024 (135)

Michael Kühnen

La seconda rivoluzione Volume I: Fede e lotta

Parte 14

Non è mio desiderio o compito spiegare o giustificare le misure antiebraiche del Terzo Reich. Una cosa è certa: la politica dello Stato nazionalsocialista nei confronti degli ebrei fu dura, forse a volte troppo dura. Per amore della verità storica, tuttavia, è necessario affermare chiaramente una cosa:

Il nazionalsocialismo non ha mai pianificato né realizzato un programma genocida contro gli ebrei! L'omicidio di massa non è uno strumento della politica nazionalsocialista! Non c'è mai stato un crimine contro il popolo ebraico. Come membro della generazione più giovane, non sono un esperto in materia, soprattutto perché il mio interesse non è tanto nel passato quanto nella necessità della politica nazionalsocialista nel presente e nel futuro. Alla luce dell'incessante propaganda nemica, dell'incertezza e della dubbia attendibilità di molte fonti e dell'enorme interesse politico di coloro che sono al potere nel demonizzare il nazionalsocialismo, non credo che si riuscirà a conoscere tutta la verità sulla reale politica ebraica del Terzo Reich, finché i beneficiari della vittoria alleata saranno ancora al potere, ma che siamo stati ingannati per decenni, come hanno dimostrato testimoni oculari come il **professor Rassinier**, prigioniero a Buchenwald, **Christophersen**, assistente di ricerca presso l'Istituto Kaiser Wilhelm di Auschwitz, e scienziati come l'americano **professor Butz**.

Ci sono stati certamente crimini di guerra tedeschi - soprattutto contro gli odiati ebrei - abusi, aberrazioni e crimini che deploriamo, ma non si può condannare una visione del mondo a causa di singoli misfatti commessi in suo nome anche durante una guerra terribile. Altrimenti, dopo gli omicidi di massa della Repubblica francese e il genocidio degli indiani del Nord America ("Solo un indiano morto è un buon indiano", era l'opinione degli americani - sempre così morali - nel secolo scorso), non dovremmo più parlare di democrazia e dopo i milioni di vittime della collettivizzazione e dell'"arcipelago Gulag", non dovremmo più parlare di marxismo!

Una visione del mondo si evolve, impara dagli errori, cresce dai problemi. Il vero crimine di questo tempo è altrove:

Per la seconda volta in mezzo secolo, il sionismo aveva fatto precipitare il mondo in una guerra contro la Germania. Nel 1945, il potere tedesco fu nuovamente spezzato, la Seconda Guerra Mondiale fu persa e ancora una volta fu coinvolto il tradimento. Non è un miracolo che abbiamo perso la guerra! Sarebbe stato un miracolo vincere, anche se il nemico era seduto nel nostro stesso stato maggiore, in importanti posti di comando! L'entità del tradimento di alcuni alti ufficiali della Wehrmacht - reazionari e massoni - è inimmaginabile e chiede di essere espiata! E se una volta dovremo trascinare dai loro letti di malattia, mezzi morti, questi traditori che non si sono curati della vita dei loro soldati e della libertà e dell'esistenza del Reich, se solo potevano rovesciare un regime odiato e riconquistare i loro privilegi, i traditori devono essere impiccati.

Ma torniamo al sionismo:

Questa volta la vittoria fu totale. Fin dall'inizio si fece in modo che nella Germania occidentale, come nell'Ostmark, salissero al potere solo i resistenti e gli emigranti, servi obbedienti delle potenze occupanti e del sionismo. In questo modo, i sionisti poterono rimanere più sullo sfondo e il loro potere riconquistato continuò a passare inosservato alla popolazione. Oggi si può sentire l'opinione diffusa:

"Lasciateli in pace. I 30.000 ebrei nella RFT non contano più nulla".

È vero il contrario. Decenni dopo la guerra, la Germania è ancora un Paese occupato e, secondo la volontà dei sionisti, lo rimarrà per sempre. Per far sì che il popolo sopportasse di buon grado il regime di occupazione, erano necessarie diverse misure.

Divisione:

Le province tedesche di confine, per un totale di un quarto del territorio del Reich,

furono separate e distribuite ai vicini. La Zona Orientale fu costretta a passare sotto il potere dei carri armati sovietici. L'Ostmark fu dichiarato Stato indipendente e neutrale, con un divieto legale e contrattuale di annessione. Le zone occidentali, invece, dovettero prendere a modello gli Stati Uniti e divennero la Repubblica di Occupazione Tedesca.

Denazificazione:

In quanto possibili portatori di una resistenza nazionale, i nazionalsocialisti furono dapprima rinchiusi nei campi di concentramento ("arresto automatico"), fu loro vietato di lavorare per molti anni, i loro beni furono confiscati, inizialmente non potevano svolgere attività politiche e furono costantemente sottoposti a nuove ondate di persecuzione e rieducazione.

Prosperità:

I sistemi liberal-capitalistici dell'Ostmark e della Germania occidentale riconciliarono persone e sistema aumentando il benessere, ed è umanamente comprensibile che la maggior parte dei tedeschi, dopo gli orrori della guerra e la miseria del dominio diretto dell'occupazione, fosse felice di poter finalmente vivere bene per una volta. In misura minore, questo fu vero anche per la Zona Est, anche se lì il dominio dell'occupazione rimase più marcato e palpabile che nella Germania Ovest, dove quasi nessuno ci pensava quando le truppe delle potenze vincitrici marciavano per le città tedesche.

Rieducazione:

All'intera nazione è stato fatto il lavaggio del cervello. Le menzogne e la propaganda di guerra sono diventate storia, che nessuno è autorizzato a scrollarsi di dosso, sono diventate "conoscenza certa" della storia contemporanea, come i tribunali tedeschi - obbedienti servitori dei sionisti e degli occupanti - hanno dichiarato con convinzione, che non c'era bisogno di dimostrarlo, perché "dopo tutto, tutti sanno che la Germania è responsabile delle due guerre mondiali e che i nazisti hanno ucciso sei milioni di ebrei". "Il che, tra l'altro, sarebbe stato una piccola percentuale degli omicidi di massa compiuti sotto Stalin, lo stimato alleato nella crociata per la democrazia e l'umanità, e circa quanto le vittime innocenti dei bombardamenti e delle espulsioni! - Il successo di questo lavaggio del cervello è stato così perfetto che molte persone si rifiutano anche solo di prendere in considerazione argomenti a discarico o di prendere atto di controprove.

Non c'è nazione al mondo che desideri così tanto essere ammessa come colpevole. Se, per una volta, gli altri non ci accusano, lo fanno i tedeschi stessi, e Brandt, un emigrato e servo dei sionisti, si è umilmente inginocchiato davanti ai rapinatori polacchi in nome del popolo tedesco! La rieducazione è il vero successo dei

sionisti. Solo essa impedisce agli elementi sani del nostro popolo di unirsi in un movimento per la libertà. È un crimine terribile, perché con la sua storia hanno privato il nostro popolo della sua anima. Questa è la ragione principale del nostro odio verso questa peste mondiale che ha gettato nella polvere tutto ciò che riteniamo sacro.

Decadenza artificiale:

La distruzione della nostra vita culturale, l'americanizzazione del nostro stile di vita, l'incuria delle nostre città, l'abbandono di parte della nostra gioventù, il consumismo morboso, gli appelli alla mescolanza razziale e all'integrazione dei lavoratori stranieri, il calo delle nascite, l'aumento della pornografia, della promiscuità e delle malattie sessualmente trasmissibili, il ripiegamento sulla vita privata e molte altre cose sono sintomi di una decadenza artificiale. Artificiale, perché la diligenza, la voglia di lavorare e l'efficienza del nostro popolo sono ancora presenti, anche se malconce. Le forze di resistenza si agitano ancora nel corpo del popolo, e sta diventando evidente che queste stesse forze si rafforzano costantemente nelle giovani generazioni. La decadenza artificiale è l'ultimo - per così dire definitivo - mezzo dei sionisti per distruggere il corpo di un popolo. L'ultimo stadio prima dello "Stato mondiale" che sognano (cfr. Conte Coudenhove-Kalergi, fondatore del movimento Paneuropa nel 1926: "Ciò a cui aspiriamo è la razza mista afro-eurasiatica sotto la guida della "nobiltà spirituale" degli ebrei" - (virgolette mie. M.K.)

Ora ci rendiamo conto dei meccanismi che stanno portando le società occidentali al suicidio. C'è un grande piano dietro, perché le azioni dei nostri politici difficilmente possono essere spiegate solo con la stupidità. Visto sotto questa luce:

Che cosa c'è da dire contro i "Protocolli sionisti" che contengono almeno un germe vero, perché lo sviluppo ivi descritto, all'inizio del nostro secolo, si è esattamente realizzato. Una coincidenza?

Il centro del potere sionista è negli Stati Uniti del Nord America. Questa è anche la ragione dell'insuccesso dell'antisionismo di sinistra, nella misura in cui è onestamente inteso:

La sinistra antisionista ha correttamente riconosciuto che Israele è di per sé vitale - solo uno strumento di potere. Ma vede il nemico principale nel capitalismo e ne deduce che il sionismo è uno strumento del capitalismo, lo Stato di Israele solo una postazione avanzata dell'imperialismo americano, un paletto nella carne della nazione araba. Il sionismo diventa così un teatro di guerra secondario per la sinistra, un problema regionale. Ma la lotta antisionista, per avere successo, deve partire dal fatto che il sionismo è il nostro nemico principale:

Non sono gli Stati Uniti a controllare lo Stato ebraico e a utilizzarlo per i propri scopi imperialistici, ma è il sionismo a dominare la politica americana e a costringere gli Stati Uniti a seguire una rotta in Medio Oriente estremamente dannosa per i propri interessi nazionali. **"Il capitalismo è uno strumento del sionismo!"**.

L'America è una colonia sionista, così come la RFT è una colonia americana. Qui sta la fonte del potere del sionismo. Per due volte gli Stati Uniti hanno deciso una guerra mondiale contro la Germania. Entrambe le volte il popolo americano voleva la pace e i sionisti hanno imposto la guerra. Oggi sono sempre impegnati a estorcere nuovi armamenti e aiuti economici a Israele - controllano l'economia americana, soprattutto gran parte delle industrie bancarie e assicurative. Possiedono tutte le principali reti televisive e la maggior parte dei grandi quotidiani noti e rispettati, sono il "gruppo di pressione" meglio organizzato e più potente del Parlamento, i senatori e i membri del Congresso sono al loro servizio, sono una minoranza decisiva nelle elezioni presidenziali, sono i padroni della più grande città americana, New York, il cui sindaco è sempre un ebreo. Non c'è governo americano senza ministri ebrei in posizioni chiave - da Morgenthau a Kissinger a Blumenthal. In America vivono più ebrei che in qualsiasi altro Paese del mondo, compreso Israele. Con alcuni governi americani, si ha la sensazione che i veri americani non siano adatti a governare:

Si trovano solo ebrei e negri! Ma chi non è nessuno dei due è probabilmente un polacco o qualcosa di simile. L'America è anche - e questo è molto importante - l'origine della Loggia B'nai-Brith, la loggia madre e la sede della Massoneria mondiale, una loggia che ammette solo ebrei e che è più potente del governo ufficiale. Dalla Loggia B'nai-Brith vengono comandati i massoni di tutto il mondo, da qui i fili passano al Consiglio delle Relazioni Estere (CFR).

Il CFR, dietro questo nome innocuo, nasconde il vero governo americano. È qui che il Presidente pensa, è qui che vengono prese le sue "decisioni". È qui che si trovano i legami più stretti tra i Saggi di Sion, l'economia americana, le multinazionali e - come destinatari degli ordini - l'apparato governativo. È qui che si parla della formazione di un mondo futuro, il "mondo unico", il governo mondiale.

Il CFR a sua volta influenza la cosiddetta "Conferenza Bilderberg", un'organizzazione massonica segreta che influenza la politica degli Stati europei e nella quale sono riuniti i politici e gli industriali più influenti d'Europa. Questi Bilderberg aspirano a un ruolo in Europa simile a quello del CFR in America, con cui hanno legami personali. Tutta questa rete è lo stato attuale di quella che chiamiamo l'Internazionale d'oro, il quartier generale della reazione. Qui si trova

l'avversario dei popoli e delle aspirazioni nazionali alla libertà. Attraverso il CFR, c'è anche un collegamento con il secondo strumento del sionismo - la sfera di dominio comunista. Quasi nessuna affermazione sembra così incredibile, così "folle" per la massa della popolazione, come l'affermazione nazionalsocialista: **"Il comunismo è uno strumento del sionismo!"**.

La Rivoluzione di febbraio del 1917, che provocò la caduta dello zar, fu una rivoluzione massonica. Questo emerge chiaramente dalle memorie di Kerensky, che fu primo ministro russo fino alla salita al potere dei bolscevichi. La Rivoluzione di febbraio permise al Partito bolscevico, che era solo un piccolo partito, di organizzarsi in modo tale che un colpo di Stato - e all'inizio si trattava solo di questo - avesse una possibilità di successo. La Rivoluzione d'ottobre fu finanziata in due modi:

Con la mediazione dei circoli massonici, fu suscitato l'interesse dello Stato Maggiore della Germania Imperiale, che aveva un comprensibile interesse ad alleviare il fronte orientale attraverso una rivoluzione russa.

Attraverso l'ebreo Trotsky (il suo vero nome era Bronstein), l'effettivo organizzatore della rivoluzione e della vittoria nella guerra civile che ne seguì, ingenti risorse finanziarie - comprese quelle della casa bancaria ebraico-americana Warburg - affluirono nelle casse del partito bolscevico. Quasi tutti i principali bolscevichi erano ebrei o di origine ebraica, come Lenin, Kaganovich, il famigerato capo della Cheka Dzherjinsky e soprattutto Trotsky.

Quest'ultimo era la figura decisiva, il confidente sionista nella guida della rivoluzione bolscevica. Trotsky era anche il successore designato del malato Lenin, l'eroe della "rivoluzione permanente" che avrebbe portato tutta l'Europa sotto il dominio bolscevico. Non si possono negare né le origini dei leader bolscevichi né le loro fonti di finanziamento. Anche se i dettagli possono sembrare ancora misteriosi, il sostegno sionista al marxismo non è più dubbio del fatto che siano stati gli ebrei a svilupparlo e a portarlo al potere. E c'è davvero un'idea migliore che perseguire la stessa concezione del "mondo unico", o rivoluzione mondiale, dall'alto e dal basso allo stesso tempo?

Le masse sono accecate dallo spettacolo di un apparente confronto tra capitalismo e comunismo e non si accorgono nemmeno che i detentori del potere di entrambi i sistemi sono gli stessi e che non si sono mai fatti veramente del male a vicenda, ma si dividono tacitamente il mondo. Con tutte le frasi esteriori e anticomuniste, in realtà abbiamo vissuto dall'inizio fino ad oggi un ininterrotto favoreggiamento dell'URSS da parte della politica americana. Ecco solo alcune parole chiave:

Finanziamento di Lenin e Trotsky da parte delle grandi banche ebraico-americane; mancanza di sostegno occidentale agli anticomunisti e ai lealisti zaristi durante la

guerra civile; alleanza sovietico-americana nella guerra contro la Germania; salvataggio dell'URSS, militarmente già sconfitta, attraverso l'equipaggiamento massiccio e gratuito dell'esercito sovietico (accordo di leasing e prestito); spartizione della Germania e dell'Europa tra America e Unione Sovietica; rinuncia all'uso delle possibilità di pressione attraverso il monopolio della bomba atomica degli USA e riconoscimento dell'Unione Sovietica come seconda potenza mondiale, molto prima che lo diventasse davvero in termini di politica di potenza (uno strano "caso di spionaggio" mette nelle mani della leadership sovietica i segreti della ricerca atomica, segue la bomba atomica sovietica, la cui espansione viene accettata senza resistenze); nessun aiuto occidentale alle rivolte del blocco orientale - Ucraina, Ungheria, Zona Orientale -; sostegno americano alla propaganda sovietica per la decolonizzazione (in questo modo le due potenze mondiali schiacciano gli ultimi rivali relativamente indipendenti, gli imperi coloniali francese e inglese); possibilità di vittoria comunista in Cina tagliando improvvisamente gli aiuti militari alla Cina nazionale nel bel mezzo della guerra civile; fornitura di tecnologia occidentale all'Unione Sovietica; Vietnam e Angola ecc., ecc.

L'elenco è infinito. Anche chi non crede alle "teorie del complotto" nella storia dovrà ammettere che tanta "stupidità" non è più normale, non è più casuale. Ogni singolo punto può essere spiegato in modo diverso, ma questo sviluppo per più di sessant'anni? Tutte coincidenze?

Se tutto è coincidenza, allora, secondo il calcolo delle probabilità, di tanto in tanto anche le decisioni dovrebbero giocare a nostro favore. Ma quando questo è il caso - ad esempio nella liberazione del comunismo cinese dall'influenza sionista, nel conflitto sino-russo - la politica occidentale è quasi disperata nel non approfittarne. No, deve essere chiaro a tutti che qui si stanno portando avanti piani e idee ben diversi. Ma per il cittadino medio non ha senso cosa possano avere in comune i grandi capitalisti e i comunisti, dove si trovino i loro interessi comuni. Per i governanti comunisti sembra chiaro che hanno bisogno della tecnologia, degli aiuti economici, della conoscenza e della ricchezza dell'Occidente.

Ma gli insider - quel piccolo strato di grandi capitalisti, banchieri, massoni di spicco e sionisti - cosa vogliono? Hanno un enorme potere sul mondo occidentale, le multi-corporazioni sono vere e proprie grandi potenze, sono infinitamente ricche: cos'altro possono desiderare, ambire? C'è solo un aumento del loro potere basato sul denaro e sull'influenza: **il potere assoluto - il dominio del mondo!**

Qui il Rosso incontra l'Internazionale d'Oro - nel sogno comune del potere totale sulla terra. È anche qui che capitalismo e comunismo si uniscono nel

sionismo - la realizzazione politica e di potere della promessa divina di dominio mondiale per il popolo eletto. Il dominio totale del mondo, tuttavia, rimane tale, almeno per chi detiene il potere. Il potere assoluto non conosce manifestazioni diverse, rimane sempre lo stesso, sotto qualsiasi maschera, con qualsiasi nome possa apparire. Non c'è differenza tra il grande banchiere e il segretario generale; qui si rivela l'unico oppositore degli ordini evoluti e naturali dei popoli e delle nazioni. L'avversario dell'idealismo e della dignità umana! In ogni caso, dovrebbe essere chiaro che il sionismo significa molto di più della creazione e del mantenimento di uno Stato ebraico in Palestina.

Il dottor Nahum Goldman, che spesso è sorprendentemente onesto, ma che sa anche che i meccanismi degli opinionisti filo-ebraici funzionano così bene che il rischio delle sue dichiarazioni è basso, elabora:

"Gli ebrei avrebbero potuto avere come patria ebraica l'Uganda, il Madagascar e altri territori, ma non volevano assolutamente nient'altro che la Palestina, non perché dal Mar Morto si possono produrre per evaporazione metallodi e polvere metallica per un valore di 5.000 miliardi di dollari, non perché il suolo contiene una quantità di petrolio venti volte superiore a quella di tutte le riserve petrolifere dell'America del Nord e del Sud messe insieme, ma perché la Palestina è il crocevia dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa, perché la Palestina costituisce il vero centro del potere politico mondiale, il centro strategico della dominazione mondiale." (Addendum del 6.3.1979;)

La nostra convinzione è condivisa anche da altre personalità. Il supremo leader religioso degli sciiti islamici e conquistatore dello Scià filo-sionista, **Khomeini**, scrisse nel suo libro "Il reggimento islamico" nel 1968:

"... è nostro dovere smascherare queste macchinazioni e gridare a gran voce al mondo che gli ebrei e i loro finanziatori stranieri hanno cospirato contro l'Islam per spianare la strada agli ebrei per dominare il mondo..."

Rimane la questione di come risolvere il problema ebraico. Come possiamo affrontare questo formidabile potere che sembra avere tutte le possibilità dalla sua parte?

Prima di tutto, un avversario riconosciuto è più facile da combattere. Rimanere sullo sfondo e lavorare in silenzio è sempre stata una strategia cruciale del sionismo. La messa al bando dei cosiddetti scritti e libri "antisemiti", la soppressione delle idee nazionali, il lavaggio del cervello sono tutti elementi che servono a questo scopo. Tutto questo non è più possibile! La gente si sta finalmente svegliando e chiede che siano i veri artefici della storia.

Il problema ebraico può essere risolto, il potere della peste mondiale sionista deve essere spezzato. Nel caso di una nostra presa di potere, gli ebrei perderebbero immediatamente la cittadinanza tedesca e sarebbero sottoposti alla legge degli stranieri!

Dovrebbero lasciare le loro posizioni di potere e comportarsi come ospiti del nostro popolo. Naturalmente questa non è una soluzione, ma un'azione nazionale unilaterale sarebbe disastrosa, come la storia ha dimostrato. Il sionismo non farebbe altro che parlare ancora una volta, con toni stridenti, di una persecuzione degli ebrei e tentare di far precipitare il mondo in una terza guerra.

Anche il potere mondiale del sionismo deve essere spezzato a livello mondiale. Allora ci sarà anche la possibilità di un ordine mondiale naturale basato sui popoli e sulle razze, mentre la visione orrificica di uno Stato coercitivo mondiale assoluto e materialista - il sogno illusorio di un popolo sfortunato - non potrà diventare realtà. Gli ebrei devono avere un proprio Stato in cui vivere liberamente. Questo Stato deve essere vitale e includere tutti gli ebrei. Questo nuovo Stato nazionale ebraico non deve trovarsi in Palestina. La Palestina è e rimane la patria araba! Ma nel mondo c'è ancora spazio per un popolo laborioso e intelligente, che non avrebbe più bisogno di essere il terrore del mondo. Detto ancora una volta:

Il nostro odio è diretto contro la piaga mondiale sionista, non contro il singolo ebreo. Ci sono sempre stati ebrei che non sono diventati strumenti del sionismo e ce ne sono ancora. È a loro e a quegli ebrei che non hanno alcuna idea chiara dei crimini dei loro leader sionisti che ci rivolgiamo:

"Diventate un popolo come gli altri, rinunciate al vostro sogno di elezione. Non esaltatevi con orgoglio al di sopra dei goyim (gentili), così non affronterete la loro opposizione. Tracciamo una linea e ricominciamo!"

Ma se questo non accadrà e il sionismo non rinuncerà ai suoi piani criminali su scala mondiale, allora sarà schiacciato senza pietà.

Soluzione finale della questione ebraica:

Questo non significa lo sterminio del popolo ebraico, ma la COMPLETA DISTRUZIONE del sionismo.

Questa soluzione finale è il compito più importante del prossimo futuro.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder die 20 Jahre in der Nachtzeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, der Kampf der gesamten Welt gegen die gefährliche Fiktion Adolf Hitlers zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind von heute an wieder aktiv. Und es ist ein Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Gefahr des biologischen Völkermord ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen die Juden, die Weißen und gegen alle, die gegen die Völkerei zu tun haben, ist ein Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker (V) zu beginnen. Seine Mittel sind Erziehung, Überzeugung und Kampferziehung.

Ein "Agit" oder "Blitz", ist ein Walkampf oder ein Streik, ein ein Propagandamittel, sowohl als ein Mittel zur Erhaltung oder zur Erhaltung unserer weißen Völker (V) zu tun.

Hitler!
Gottfried Lenz




Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincident.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (136)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

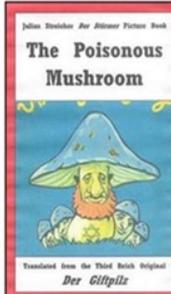
Whether "Agit" or "Blitz", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Hitler!
Gottfried Lenz



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Ketisch Boffmann</p> <p>Hitler in Italy</p> <p>HITLER in ITALIEN</p>  <p>English / German / Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	---	--	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!